

Dimensione ambientale

48. apprezza che il GEPD stia seguendo con attenzione le iniziative dell'EMAS e abbia iniziato a convertire le procedure relative alle risorse umane (selezioni, valutazioni) e le procedure finanziarie e amministrative (pagamenti, MiPS) in procedure senza supporto cartaceo; prende atto delle iniziative intraprese dal GEPD per ridurre l'uso di bottiglie di plastica da parte del suo personale; approva la strategia del GEPD di offrire al suo personale modalità di lavoro flessibili (telelavoro occasionale e strutturale); osserva che tali modalità di lavoro flessibili contribuiscono a ridurre il consumo di energia per il GEPD e a utilizzare gli spazi adibiti a uffici in maniera più efficiente; invita il GEPD a prendere in considerazione azioni volte a ridurre ulteriormente l'impronta di carbonio, come la scelta di fonti energetiche pulite e rinnovabili;

Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

49. concorda sul fatto che i titolari e i responsabili del trattamento dei dati all'interno dell'Unione beneficino ora di un unico insieme di norme che consente di orientare sempre più gli interlocutori verso il meccanismo dello sportello unico; concorda sul fatto che il GDPR contribuisce inoltre ad aumentare la visibilità globale del quadro giuridico dell'Unione;
50. apprezza il fatto che il Garante abbia fornito un notevole contributo per creare una cultura della protezione dei dati nelle istituzioni dell'Unione e abbia contribuito a elevare lo status della protezione dei dati a diritto fondamentale ai sensi dell'articolo 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
51. mette in evidenza il ruolo importante del GEPD, che consiste segnatamente nel garantire la protezione dei dati personali e della vita privata delle persone attraverso il controllo del trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione, prestando loro consulenza su tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e cooperando con le autorità di controllo nazionali, al fine di garantire una coerente protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone, compreso il diritto alla protezione dei dati e al rispetto della vita privata indipendentemente dal loro luogo di residenza nell'Unione;
52. ritiene tuttavia che, nonostante le regole armonizzate, l'attuazione del GDPR possa risultare particolarmente difficoltosa per le piccole e medie imprese (PMI); chiede al GEPD di alleviare ulteriormente gli oneri amministrativi che gravano sulle PMI; invita il GEPD a valutare la possibilità di effettuare una valutazione dei costi di attuazione del GDPR nel prossimo futuro;
53. invita il GEPD a intensificare ulteriormente i suoi sforzi per garantire che le istituzioni dell'Unione siano in grado di attuare efficacemente le norme in materia di protezione dei dati; osserva che nel 2019 il GEPD ha avviato quattro indagini con l'obiettivo di migliorare le pratiche in materia di protezione dei dati; si compiace in particolare dell'indagine sull'utilizzo dei prodotti e servizi di Microsoft da parte delle istituzioni dell'Unione, che ha portato alla creazione di una piattaforma di discussione sulle modalità per riprendere il controllo dei servizi e dei prodotti informatici offerti dai grandi fornitori di servizi informatici e sulla necessità di creare collettivamente contratti standard anziché accettare le condizioni imposte da tali fornitori.

21CE2227

